

Notizie dall'interno

(A cura del Dott. Ing. Massimiliano BRUNER)

TRASPORTI SU ROTAIA

Tav Torino-Lione: MATTEOLI, accordo con la Francia sui costi

“L'incontro (fig. 1) con il ministro dei Trasporti francese, T. MARIANI, ha consentito di raggiungere l'accordo politico sulla ripartizione dei costi della nuova linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione. Si è pervenuti ad una ripartizione complessivamente equilibrata tra i due Stati che accoglie le richieste italiane e che sostituisce le precedenti intese che preve-



(Fonte Ministero Infr. e Trasp.)

Fig. 1 – La firma dell'accordo.

devano un accollo per l'Italia pari al 70% dei costi che oggi viene ridotta al 57,9%, considerando l'intera parte comune, la ripartizione dei costi tra Francia e Italia è perfettamente equilibrata al 50%. L'accordo consente di rispettare gli impegni con la Commissione europea, da cui Italia e Francia si attendono forte sostegno

finanziario per la realizzazione di un'opera, che ha un valore strategico non solo per i due Paesi ma per l'intera Europa, costituendo la stessa un tassello fondamentale del corridoio Lisbona-Kiev”.

Lo dichiara il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, A. MATTEOLI, al termine dell'incontro con il ministro dei Trasporti francese, T. MARIANI, tenutosi nel pomeriggio a Parigi. Rispetto ai precedenti accordi, Francia e Italia hanno inoltre previsto per la Torino-Lione la realizzazione in due fasi. Con la prima del valore di circa 8,2 miliardi di euro, per cui sono in corso le opere propedeutiche, sarà realizzato il tunnel di base e due stazioni internazionali a Susa e a San Jean de Maurienne. Con la seconda saranno realizzati i tunnel di Belle-donne e Glandon in territorio francese e, se ritenuto necessario, il tunnel dell'Orsiera, sul lato italiano (Comunicato Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, 27 settembre 2011).

Pulizia e restyling per i treni liguri

La Direzione Regionale Liguria estende a tutti i suoi treni le nuove operazioni di pulizia e continua ad

investire nel restyling. Presentate a Genova, dal Direttore Regionale di Trenitalia, E. MELLONI, alla presenza dell'Assessore ai Trasporti della Regione Liguria, E. VESCO le iniziative utili a migliorare il comfort dei viaggiatori.

Nuove operazioni di pulizia. Per migliorare il risultato finale del servizio offerto ai viaggiatori, è stata riorganizzata la gestione delle attività quotidiane e periodiche di pulizia dei treni regionali con nuove operazioni di disinfezione e sanificazione attraverso l'utilizzo di nuovi ed esclusivi macchinari. È stata introdotta una nuova “filosofia del pulire” che comprende la disinfezione delle superfici innalzando così il livello igienico-sanitario a bordo treno. Saranno utilizzati innovativi sistemi, anche negli interventi veloci, basati su una tecnologia avanzata di ionizzazione e l'utilizzo di prodotti e sostanze al 100% naturali con notevoli vantaggi anche per l'ambiente. Sono state inserite nuove procedure sulle attività di pulizia utilizzando materiali specifici anch'essi a bassissimo impatto ambientale e attivati sistemi integrativi di deodorazione degli ambienti. Tutte le attività di pulizia e sanificazione dei rotabili presentate riguardano il Lotto Liguria Trenitalia di Genova e Levante (le attività nel lotto di Ponente sono già attive) e sono curate dall'azienda specializzata Compass che opera in Liguria dall'8 febbraio 2010, risultata vincitrice tra le oltre 90 imprese che hanno partecipato alla gara Europea.

Nuova figura del “collaudatore del servizio”. È stata istituita la nuova figura professionale del “Collaudatore”. Identificabile dalla pettorina rossa e dal cartellino di riconoscimento, gli sono affidate le attività di verifica e “collaudo” dello stato di pulizia dei treni in partenza dalle stazioni di Genova, Sestri Levante e La Spezia eliminando eventuali “difetti” degli interventi di pulizia prima che il treno sia impiegato per il servizio. Inoltre, il “Collaudatore” sarà a disposizione dei viaggiatori per informazioni, accogliere i suggerimenti e le segnalazioni.

zioni utili a consentire il miglioramento continuo del servizio.

Comunicazione attività svolte a bordo treno. A bordo dei treni su cui sono stati eseguiti gli interventi di pulizia, disinfezione e sanificazione verrà esposto, in apposita bacheca ben visibile, un avviso ai viaggiatori con la data di esecuzione dell'ultimo intervento di qualità, il luogo dove sono avvenute le operazioni e la specifica delle attività specialistiche svolte (lavaggio accurato di pavimenti, toilette, finestrini, sedili e azioni approfondite di pulizia di componenti particolari della carrozza, disinfezione e sanificazione dell'intera carrozza). In questo modo ogni viaggiatore potrà "controllare" la frequenza e il tipo di attività svolte.

Continua l'iniziativa "cantiere aperto". Per consolidare il rapporto di massima trasparenza tra Trenitalia e i viaggiatori, l'impianto di pulizia di Genova Brignole sarà aperto, in orario sia diurno sia notturno, a chiunque voglia verificare in prima persona le attività quotidiane di pulizia. Con un semplice preavviso telefonico al numero 313.8279109 o inviando una mail all'indirizzo a.sampellegrini@trenitalia.it, richiesto esclusivamente per motivi di sicurezza, è possibile concordare il sopralluogo. In questo modo si aprirà un nuovo canale di comunicazione diretta con i clienti e in particolare con chi li rappresenta (associazioni consumatori, associazioni pendolari, organizzazioni sindacali, ecc.).

Investimento per il restyling delle carrozze del trasporto regionale. Oltre un milione di euro, l'investimento di Trenitalia che ha permesso di completare la sostituzione del rivestimento di sedute e schienali con materiale in ecopelle su tutte le carrozze della Direzione Regionale Liguria (vetture tipo "Media Distanza" e "Piano Ribassato", Doppio Piano, complessi di Automotrici Leggere Elettriche e TAF). Questi nuovi materiali migliorano il livello di pulizia delle superfici e la riduzione delle conseguenze degli atti vandalici. Un ulteriore investimento di un milione di euro ha reso possibile la program-

mazione e la realizzazione degli interventi di restyling ai cinque Treni ad alta frequentazione (TAF), alle carrozze di tipo "media distanza" di seconda classe. I TAF sono stati totalmente "pellicolati" esternamente ed è stato eseguito il trattamento di tutte le pareti interne, comprese le toilette, con una speciale vernice anti-graffiti. Sulle carrozze "Media Distanza" è in corso il rinnovo totale dell'esterno della cassa, con interventi di riverniciatura e "ripellicolatura". Le azioni sugli esterni sono affiancate da una importante attività sugli arredi interni: il rifacimento totale della pavimentazione, con resine speciali antiscivolo, dei vestiboli, dei compartimenti e dei servizi igienici, la copertura dei gradini interni delle porte di salita con preformati in lamiera di alluminio opportunamente striata ed antisdrucchiolo. Sulle superfici interne dei finestrini sono applicate pellicole in poliestere, con caratteristiche antiacido, antigraffio, antigraffiti e antisfondamento che migliorerà la sicurezza del vetro e proteggerà dai raggi UV riducendo il calore solare trasmesso all'interno dalle superfici vetrate e l'effetto abbagliamento. Le pareti dei vestiboli e del bagno sono completamente rivestite da pellicole antigraffiti di moderna concezione e con colorazioni gradevoli. Anche le pareti frontali dei compartimenti saranno interessate della nuova "veste", più moderna e piacevole, per migliorare il comfort totale del viaggio (*Comunicato stampa Gruppo Ferrovie dello Stato*, 28 settembre 2011).

Decoro treni regionali

Rimossi nei primi otto mesi dell'anno 58 mila m² di graffiti dalle fiancate dei treni regionali, per una spesa di 360 mila euro. Fenomeno in aumento, quello dei "writers", tant'è che quest'anno la Direzione Regionale Lazio di Trenitalia ha già speso, per tale voce, 10 mila euro in più rispetto all'intero 2010.

L'area imbrattata e ripulita fino ad oggi equivale a 8 campi di calcio e ha un'estensione lineare di chilome-

tri. La pulizia dei convogli necessita di almeno due giorni di stop nelle officine. Che possono diventare anche una settimana, come accaduto ad un Vivalto, lo scorso agosto, graffiato con catrame nero nella stazione di Civitavecchia.

Le stazioni dove è più frequente l'azione notturna dei "writer" sui treni in sosta sono Roma Ostiense, Roma Tuscolana, Ciampino, Civitavecchia, Nettuno e Viterbo. Le iniziative messe in campo da Trenitalia per combattere questo problema, investono anche il versante della prevenzione e coinvolgono Protezione Aziendale che collabora con le forze di Polizia Ferroviaria. Durante l'estate la Polfer ha colto in flagranza di reato un "writer" spagnolo nella stazione di Roma Ostiense e 3 adolescenti a Civitavecchia. Ad agosto Protezione Aziendale di FS Italiana ha effettuato una decina di controlli notturni mettendo in fuga almeno trenta graffitari: 4 sono stati fermati e denunciati.

Imbrattare mezzi di trasporto costituisce reato punibile con la reclusione fino a 6 mesi o con multe dai 300 ai 1.000 euro. Pene meno severe, però, di quelle comminate all'estero. Il degrado che genera il fenomeno non colpisce solo le Ferrovie Italiane. Infatti, se FS ha l'onere economico di riparare i danni, la collettività viene penalizzata da ambienti danneggiati e minore qualità e quantità di treni in circolazione (*Comunicato stampa Gruppo Ferrovie dello Stato*, 29 settembre 2011).

TRASPORTI URBANI

ATAC: copertura Gsm e Umts/Hspa in tre stazioni della metropolitana di Roma

Si è svolta lunedì 26 settembre, all'interno della Stazione Metro A di Spagna - alla presenza del Sindaco di Roma G. ALEMANNI, dell'Assessore alle Politiche della Mobilità A. AURIGEMMA, dell'Amministratore delegato

di Atac C. TOSTI - la presentazione del progetto di copertura radiomobili della metropolitana di Roma.

Presenti all'iniziativa anche i rappresentanti dei gestori telefonici: il Responsabile Rapporti con le Istituzioni Locali di Telecom Italia P. DI BARTOLOMEI; il Responsabile Relazioni Istituzionali di Vodafone Italia, M. SUIGO; il Direttore Network Operations di Wind G. SGARIGLIA, il Direttore Network di 3 Italia, E. MARCHIONNA.

Nel corso dell'evento i vertici Atac hanno illustrato il piano degli interventi che porterà, nei prossimi mesi, a dotare tutte le stazioni metropolitane delle linee A e B dei servizi Gsm e Umts/Hspa.

Attualmente le stazioni dotate di copertura radiomobile sono quelle di Spagna, Barberini e Repubblica, per le quali è terminata con successo, proprio in questi giorni, la fase di sperimentazione. Grazie al lavoro delle strutture tecniche di Atac, all'impegno e alla tecnologia messi in campo da tutti i gestori telefonici, è stato possibile allargare la copertura di rete anche alle stazioni di Barberini e Repubblica, oltre a quella di Spagna, già prevista nel progetto originale.

Il piano degli interventi, comunque, proseguirà con il seguente programma: per quanto riguarda la copertura della linea A, il tratto Battistini-Termini sarà completato entro novembre 2011, mentre quello Vittorio Emanuele-Anagnina sarà ultimato a maggio 2012. Per quanto riguarda invece la linea B, i lavori inizieranno a novembre 2011 e termineranno per tutto il percorso Rebibbia-Laurentina entro ottobre 2012 (*Comunicato stampa ATAC*, 26 settembre 2011).

ATM compie 80 anni e invita la città nei suoi depositi

Un compleanno speciale da festeggiare con tutta la città. Per i suoi primi 80 anni ATM apre le porte di 3 depositi per offrire a chi vorrà parte-

cipare, giochi, sorprese ed un viaggio nel tempo alla scoperta del legame unico tra Milano e la sua azienda di trasporto.

L'appuntamento. Dopo il grande successo registrato nell'edizione Porte Aperte 2010, con oltre 20 mila visitatori, è tornato l'appuntamento con la città per un grande evento istituzionale che quest'anno è dedicato agli 80 anni di ATM. L'appuntamento è stato sabato 1 e domenica 2 ottobre, dalle 10 alle 18, nel prescelto tra i depositi di Teodosio, Ticinese e Molise oppure in tutti e tre: un servizio transfer navetta ha consentito di visitarli tutti. Per chi è stato nel cuore della festa, sabato mattina alle 11,30 nel deposito di Teodosio, ospiti d'eccezione hanno coinvolto i cittadini per un momento speciale. Ci sono stati Gino e Michele, gli autori del programma televisivo "Zelig" e il trio comico Sagapò (G. DE ANGELIS - G. POZZOLI - M. ZOBOLI), che lo scorso anno ha debuttato in trasmissione. A loro il compito di offrire un momento di cabaret a tutti i partecipanti. Madrina dell'evento è stata, invece, C. FRACCI, figlia di un tranviere Atm e indiscutibile regina della danza classica internazionale.

Il viaggio nel tempo. Le iniziative hanno animato tutti e tre i depositi per l'intero weekend attraverso un vero e proprio viaggio nel tempo: "isole temporali" hanno raccontato la storia di ATM dal 1931 attraverso 4 aree suddivise per ventenni ('30 e '40, '50 e '60, '70 e '80, '90 e 2000) più una dedicata al futuro. In ogni area un ambiente diverso ha ricreato l'atmosfera di quell'epoca: esposti i mezzi caratteristici insieme a sagome che rappresentano gli oggetti più significativi di quegli anni. Una serie di banner storici hanno completato il racconto. L'area dedicata al futuro è una vetrina con i materiali e gli strumenti di nuova tecnologia ATM, tra cui totem touch screen, palmari, simulatori, dispositivi consumer Ipad, Iphone, Galaxy Tab, etc. Nel futuro anche uno spazio pensato per i più piccoli con giochi e attività educative.

Giochi e attrazioni per grandi e piccoli. Il Porte Aperte ATM è stato

pensato per coinvolgere e intrattenere grandi e piccoli: un quiz con domande a scelta multipla sulla storia di ATM ma anche un circuito di mini tram e mini autobus a pedali integrato di segnali e cartelli stradali. Per giocare e per imparare fin da piccoli l'educazione stradale: alla fine del giro anche un "patentino". Ancora giochi: il gioco Quercetti (chiodini colorati vanno a formare un mezzo ATM) e il gioco Colorami (dove i bambini sono andati a disegnare su una grande mappa di Milano la porzione di città dove abitano). Inoltre, visite guidate nei reparti dei depositi gestite da personale ATM, distribuzione di gadget ATM (brandizzati col logo degli 80 anni). In occasione del Porte Aperte, sia sabato che domenica, è stato possibile visitare gratuitamente la fondazione Forma, un tempo parte del deposito di Ticinese, che in questi giorni ospita le mostre "Polarioids" di J. SCHNABEL e "La scelta della felicità" di J. H. LARTIGUE (orari di apertura: 10,00 - 20,00. Info: www.formafoto.it). Numerose le vetture esposte da scoprire e visitare e, per tutti cartoline ricordo con il tram o il bus preferito.

Un tram intero per le dediche. Nel deposito di Teodosio è stato presente un tram speciale con livrea bianca su cui è stato possibile scrivere una dedica, un messaggio d'auguri ad ATM. Il tram girerà per le due settimane successive per le strade di Milano con le dediche di tutti i visitatori.

Le iniziative per gli 80 anni. Il 2011, per gli 80 anni di ATM, sono state diverse le iniziative in città. La prima delle iniziative per gli 80 anni è stata una mostra che ha raccontato la storia degli oltre 9 mila dipendenti negli scatti del maestro della fotografia G.B. GARDIN, allestita negli spazi della Triennale di Milano. Le manifestazioni dedicate agli ottant'anni sono poi proseguite nella rinnovata stazione Garibaldi della metropolitana, che ha ospitato la mostra "Dalla tradizione al futuro: comunicare in movimento". Il racconto della storia della città attraverso la pubblicità sui mezzi pubblici, dagli anni cinquanta ad oggi, ripercorrendo l'evoluzione del trasporto pubblico milanese con

un percorso espositivo che si è sviluppato per tutta la stazione fino a concludersi con quattro tram posti sui binari del metrò. L'evento è stato aperto al pubblico gratuitamente dalle 10,00 alle 18,00, sabato 1 e domenica 2 ottobre presso i depositi di Teodosio (via Teodosio n. 89), Ticinese (via P. Custodi n.7) e Molise (via Molise n.60). In tutte le "location" il "beverage" è stato offerto da Coca-Cola HBC Italia (*Comunicato stampa ATM Milano*, 28 settembre 2011).

INDUSTRIA

Industria ferroviaria e potenzialità del mercato

L'industria ferroviaria italiana, rappresentata da Confindustria Anie/Assifer, esprime da sempre un'eccellenza nel panorama manifatturiero nazionale.



(Fonte ANIE-ASSIFER)

Fig. 2 – L'evento ANIE-ASSIFER di Roma, il tavolo dei relatori. Nel corso dell'evento si sono susseguiti gli interventi di approfondimento di D. ZANCHI in sostituzione di F. MASSARO, Capo Gruppo Materiale rotabile Assifer-Anie; G. STOPIGLIA, Capo Gruppo Segnalamento e Telecomunicazioni Assifer-Anie e di R. MADONNA, Capo Gruppo Elettificazione Assifer-Anie. La seconda parte dell'incontro è stata interamente dedicata alla Tavola Rotonda alla quale hanno partecipato le maggiori personalità della filiera del ferroviario e dei trasporti pubblici in Italia. Con la moderazione della giornalista de *Il Sole 24 Ore* M. PIVETTI, hanno preso parte al dibattito M.M. ELIA, Amministratore Delegato RFI; G. BIESUZ, Amministratore Delegato Trenord; M. PANETTONI, Presidente ASSTRA; A. PERI, Presidente Federmobilità; C. TOSTI, Amministratore Delegato ATAC.

Negli ultimi anni essa ha saputo rispondere con prontezza alla debolezza degli investimenti infrastrutturali programmati sul nostro territorio, accelerando la propria vocazione internazionale.

Gli importanti risultati conseguiti oltreconfine possono però compensare solo in parte la difficile situazione congiunturale che si sta verificando sul fronte interno e per la quale si prevede un'ulteriore contrazione sia nell'anno in corso sia nei prossimi due anni: alla forte riduzione del fatturato corrispondono un aumento del ricorso alla cassa integrazione e altre misure di contenimento dei costi.

Su questi temi si sono confrontati (fig. 2) i principali attori del settore industriale in questione, prendendo spunto innanzitutto da un'indagine conoscitiva di scenario realizzata da Anie/Assifer all'interno della base associativa, con l'obiettivo di analizzare struttura e tendenze di comparto,

focalizzando l'attenzione soprattutto sulle potenzialità inesprese del mercato.

A questa indagine si affianca lo studio di approfondimento dedicato alle dinamiche della filiera ferroviaria italiana nella competizione globale realizzata da Anie/Assifer in collaborazione con il Gruppo CLAS, con la supervisione scientifica del Prof. L. SENN Direttore del Cerret-Bocconi.

L'indagine conoscitiva di scenario. L'analisi ha raccolto i contributi di un campione significativo di aziende del settore associate

e non ad Anie, che rappresentano in termini di fatturato e di addetti oltre il 70% del totale per i tre comparti rappresentati (materiale rotabile, segnalamento e tlc, elettrificazione). I tre settori rappresentati da Anie/Assifer nell'insieme sviluppano un fatturato di circa 3,6 miliardi di Euro, con un numero di dipendenti diretti di oltre 14.000 unità, per un totale di occupati, compreso l'indotto, valutabile in circa 30.000 unità. Nel complesso dei tre settori delle tecnologie ferroviarie, il fatturato italiano ha registrato una riduzione costante e significativa rispetto al 2006: -9% nel 2007, -5% nel 2008, -14% nel 2009, -23% nel 2010. Risulta aumentare, specialmente negli ultimi due anni, il fatturato estero (sempre rispetto al 2006): +7% nel 2007, -11% nel 2008, +5% nel 2009, +19% nel 2010. Il fatturato totale si è ridotto comunque sempre rispetto al 2006: -5% nel 2007, -6% nel 2008, -10% nel 2009 e -14% nel 2010. La previsione delle aziende per l'anno in corso e per i prossimi due anni è di un'ulteriore riduzione del mercato interno, solo in parte bilanciata dall'aumento delle attività all'estero, determinando quindi una riduzione del fatturato complessivo. Dal punto di vista occupazionale, mentre il totale della forza numerica ha presentato solo limitate riduzioni, connesse in particolare alla crisi societaria di alcune aziende del materiale rotabile, nel 2010 si è registrato nel complesso un forte aumento del ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni rispetto al 2006: +2048% di ore di CIG, ordinaria e straordinaria, passando dal 0,3% al 6,9% delle ore totali. Nello stesso tempo, anche il numero di dipendenti coinvolti nella CIG è aumentato enormemente (+1097% rispetto al 2006). Nel solo 2010 oltre il 36% dei dipendenti è stato interessato dal ricorso alla CIG, a dimostrazione che il fenomeno ha colpito diffusamente l'intero settore. Anche nella previsione per il 2011 la CIG si accresce ulteriormente e aumenta poi del 50% e di oltre il 150% nella previsione 2012 e 2013, con oltre il 60% degli addetti coinvolti. Ai dati sulla Cassa Integrazione Guadagni, che testimoniano la forte crisi del settore, vanno aggiunti la drastica riduzione degli

occupati a tempo determinato e del lavoro decentrato.

Lo studio di approfondimento. Contrariamente ad altri settori industriali, che soffrono di una chiara situazione di saturazione del mercato, il mercato potenziale sia in termini di materiale rotabile (treni), sia di tecnologie dell'infrastruttura (segnalamento, elettrificazione) è crescente e il fabbisogno rilevante, come testimonia l'affermarsi dei nuovi servizi Alta Velocità sulla lunga percorrenza, ma anche e soprattutto l'esigenza di maggiori e migliori servizi di trasporto pubblico, sicuro e compatibile dal punto di vista ambientale, in ambito urbano ed extra-urbano. Non si tratta quindi di un fenomeno di sovrapproduzione, ma degli effetti di una non sufficiente attenzione della politica ai problemi del trasporto pubblico. La spinta verso un aumento consistente del mercato ferroviario è infatti frenata principalmente dalla scarsità di risorse pubbliche. D'altra parte, eventuali esigenze di un più preciso adeguamento alle necessità attuali del mercato, che potrebbero indurre le aziende industriali a mettere in campo le misure di ristrutturazione conseguenti, sono rese difficili dalla scarsa visibilità della pianificazione della domanda, principalmente a causa della citata scarsità ed episodicità di risorse pubbliche. Sulle potenzialità di sviluppo del settore hanno invece fatto leva le azioni dei più importanti Paesi europei (soprattutto Francia, ma anche Germania, Spagna e Svizzera), che hanno effettuato forti investimenti nel ferroviario e nel trasporto urbano. Nel settore del materiale rotabile ferroviario, Francia e Germania hanno di fatto "blindato" il mercato interno con accordi-quadro di grande entità (in Francia per 10 anni).

Nel nostro Paese, invece, le risorse messe a disposizione non coprono neanche le attività in corso, sia per le nuove infrastrutture, ferroviarie e urbane, che sono già finanziate solo in piccola parte, sia soprattutto per il materiale rotabile, che vede un forte ritardo nel rinnovamento del parco, esigenza ampiamente avvertita, né la dotazione necessaria per effettuare il servizio, ad esempio nelle nuove tratte

urbane in corso di realizzazione. I tagli operati nella dotazione di risorse pubbliche agli enti locali non consentono neanche il mantenimento del livello attuale dei servizi offerti. Le conseguenze attese sono quindi pesanti, dal grave danno alla qualità della vita nelle grandi aree urbane alla certezza di forti penalità per il mancato rispetto degli obiettivi ambientali.

Le proposte di Confindustria Anie/Assifer. "Da questo insieme di considerazioni e dalle indagini condotte, siamo convinti debbano scaturire per il Sistema Paese alcuni obiettivi precisi inerenti al settore ferroviario - ha dichiarato L. MORISI Presidente di Assifer/Anie -; in primo luogo sfruttare le competenze del nostro sistema industriale e le potenzialità di sviluppo del mercato del trasporto collettivo per invertire la tendenza alla progressiva dispersione e depauperamento delle nostre capacità produttive e ingegneristiche". "Inoltre - ha proseguito il Presidente MORISI - bisogna salvaguardare opportunamente il contenuto industriale delle commesse nel mercato nazionale, evitando di disperdere produzioni di eccellenza. Infine, va favorita la riconversione di quelle parti del sistema produttivo che non corrispondono più alle esigenze di sviluppo".

In tale ottica Confindustria Anie/Assifer ha avanzato alcune proposte. Sul piano del mercato, Confindustria Anie/Assifer auspica l'adozione di un piano di rinnovo/potenziamento del materiale rotabile, di cui è nota l'urgenza, per soddisfare le esigenze di mobilità nell'ambito dei servizi regionali e urbani. Sul fronte fiscale l'Associazione auspica una defiscalizzazione del costo del lavoro e sarebbe favorevole a una serie di finanziamenti agevolati per le aziende del settore nel campo dell'accesso al credito. Da ultimo, per quanto riguarda l'export, l'Associazione sottolinea l'opportunità di un più incisivo sostegno come Sistema Paese a politiche di filiera e di un maggiore supporto politico-economico a logiche di presenza integrata sui mercati esteri.

"Queste misure, se adottate in modo coordinato, rappresenterebbe-

ro non solo l'auspicabile sostegno a un settore potenzialmente trainante - ha concluso G. GUIDI Presidente di Confindustria Anie - ma potrebbero avere anche un forte effetto anticiclico in senso più generale, per uscire da un periodo di crisi che rischia di prolungarsi con effetti disastrosi sul tessuto industriale e sull'occupazione". "L'efficienza del sistema infrastrutturale, in cui occupa un ruolo di primo piano il sistema dei trasporti ferroviari, è il prerequisito per il rilancio dell'economia e perché il mondo produttivo possa dispiegare compiutamente le proprie potenzialità" - ha proseguito il Presidente GUIDI - "Non dimentichiamo che ogni euro investito nel sistema ferroviario ha un effetto moltiplicatore pari a dieci a favore dello sviluppo".

La Federazione ANIE, con oltre 1.100 aziende associate e circa 170.000 occupati, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 56 miliardi di euro (di cui 26 miliardi di esportazioni). Il saldo della bilancia commerciale è attivo per circa 800 milioni di euro. Le aziende aderenti a Confindustria ANIE investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia. ASSIFER, Associazione dell'Industria Ferroviaria, aderente alla Federazione ANIE, riunisce le Imprese operanti in Italia per le tecnologie del trasporto ferroviario e del trasporto pubblico di massa a livello locale, con un fatturato aggregato pari a 3,6 miliardi di euro. Ad ASSIFER aderiscono 99 aziende con oltre 14.000 addetti diretti, produttrici di veicoli, sistemi, impianti, apparecchiature e componenti destinati ai trasporti ferroviari, urbani e suburbani (*Comunicato stampa Confindustria ANIE-ASSIFER*, 13 settembre 2011).

Ansaldo STS raccoglie ordini per complessivi 183 milioni di Euro

La società si è aggiudicata nuovi contratti in Danimarca (Cityringen),

India (metro Calcutta) e Italia (Roma Metro B) Ansaldo STS (STS.MI); società del gruppo Finmeccanica, ha ricevuto in questi giorni dal Ministero dei Trasporti danese e dalle Municipalità di Copenhagen e Frederiksborg l'incarico di fornire, per la nuova linea metropolitana della città di Copenhagen, denominata Cityringen, anche i nuovi veicoli. L'opzione era prevista già nel contratto firmato il 7 gennaio 2011 ed ha un valore totale di 122 milioni di euro.

Ansaldo STS affiderà la realizzazione delle carrozze, ad alto contenuto tecnologico, ad AnsaldoBreda, società di Finmeccanica. La nuova linea, totalmente sotterranea, sarà completamente automatizzata con un sistema driverless, ulteriormente evoluto rispetto a quello già impiegato nella precedente realizzazione in Danimarca, e si snoderà nel centro di Copenhagen per una lunghezza di 16 km con 17 stazioni. L'avvio dell'esercizio è previsto per il 2018.

Ansaldo STS si è aggiudicata poi un contratto del valore di 46 milioni di euro circa da Kolkata Metro Rail Corporation Limited (KMRCL), società che gestisce la Metropolitana di Calcutta. Ansaldo STS seguirà i lavori di progettazione, costruzione, installazione e prova dei sistemi di controllo, segnalamento e comunicazione della nuova tratta KMRCL East - West Line (EWL) della Metropolitana di Calcutta, città dell'India Orientale con oltre 5 milioni di abitanti.

La nuova linea KMRCL EWL avrà una lunghezza di 14,7 km e intersecherà longitudinalmente l'attuale percorso esistente (della lunghezza di 16,5 km per 24 stazioni) andando a congiungere Howrah Maidan con Salt Lake Sector V. È previsto che il tracciato sarà elevato per 5,8 km, sotterraneo per 8,9 km di cui 550 metri sotto il fiume Gange. Le nuove stazioni saranno 12, di cui 6 sotterranee e 6 in superficie.

Nel dettaglio, i lavori di Ansaldo STS comprenderanno: il sistema automatico di protezione ed esercizio dei treni, il controllo centralizzato della linea, gli impianti integrati di telecomunicazione con il sistema ra-

dio TETRA, i sistemi telefonici, il sistema di telecamere a circuito chiuso per la sorveglianza e il controllo accessi, il sistema di informazioni ai passeggeri, eccetera.

La durata dei lavori, che inizieranno nel mese di ottobre 2011, è prevista in 52 mesi. La nuova commessa conferma l'impegno di Ansaldo STS in India, dove Ansaldo STS impiega direttamente circa 230 risorse. Ansaldo STS, infine, fa parte del raggruppamento composto con Salini Costruttori e Vianini Lavori, che si è aggiudicato l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva e della realizzazione del prolungamento della linea B della Metropolitana di Roma, tra Rebibbia e Casal Monastero, e della successiva gestione degli impianti e dei servizi di stazione nonché delle aree e degli impianti destinati all'interscambio dei flussi passeggeri.

Ansaldo STS realizzerà gli impianti di Automazione, Segnalamento e Telecomunicazioni, per un importo di circa 15 milioni di euro, utilizzando le proprie tecnologie innovative "multistazione" (*Comunicato stampa Ansaldo STS*, 15 settembre 2011).

VARIE

A. TURICCHI nuovo presidente di Alstom Italia

A. TURICCHI, 46 anni di Viterbo, è il nuovo Presidente di Alstom Spa, la holding italiana della multinazionale Alstom che opera nei mercati della produzione e trasmissione e di energia e del trasporto ferroviario. Presente in Italia dal 1998 con 13 sedi e circa 3.500 persone, Alstom ha registrato nell'anno fiscale 2010/2011 un fatturato di 1,2 miliardi di euro.

TURICCHI (fig. 3) approda in Alstom dopo essere stato, dal 2009 ad oggi, Direttore Esecutivo del Comune di Roma.

Con una solida formazione ed esperienza in ambito economico-finanziario, TURICCHI ha svolto per quasi



(Fonte Alstom Italia)

Fig. 3 - A. TURICCHI, da luglio 2011 alla guida di Alstom Italia.

un decennio numerosi incarichi presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze gestendo importanti operazioni di finanza straordinaria quali la cartolarizzazione dei crediti e la vendita degli immobili degli enti previdenziali.

Dal 2002 al 2009 è stato Direttore Generale della Cassa Depositi e Prestiti. La sfida di A. TURICCHI sarà contribuire allo sviluppo del Gruppo Alstom in Italia e alla crescita di tutti e quattro i settori attivi nel Paese: Thermal Power (energia da fonti termiche), Renewable Power (energia da fonti rinnovabili), Grid (trasmissione di energia) e Transport (trasporti su rotaia) (*Comunicato stampa Alstom Italia*, 10 luglio 2011).

RFI: ordine di ulteriori 2.000 casse di manovra da PL

RFI (Rete Ferroviaria Italiana) ha ordinato a WEGH Group ulteriori 2.000 casse di manovra (fig. 4) da Passaggio a Livello mod. TD 96/2 per un valore totale di oltre 13 milioni di Euro.

Con questa nuova fornitura, il numero complessivo di casse WEGH Group in esercizio sulle linee ferroviarie italiane di competenza RFI raggiungerà le 8.000 unità.

Un risultato che, per quanto dichiarato dal costruttore, mette in evidenza ancora una volta le caratteristiche peculiari registrate in esercizio dall'apparecchiatura, che permetterebbero, oltre ad una drastica riduzione dei costi di manutenzione, una migliore gestione dell'esercizio ferro-



(Fonte Wagh Group)

Fig. 4 – Installazione di una cassa per PL sulla rete RFI.

viario grazie agli alti livelli di affidabilità e disponibilità del dispositivo (Comunicato stampa Wagh Group, 7 settembre 2011).

Un viaggio “senza barriere”: l’impegno di FS Italiane

Il sostegno di Ferrovie dello Stato Italiane alla IX Giornata Nazionale per l’abbattimento delle barriere architettoniche, vuole testimoniare, come per le trascorse edizioni, l’impegno concreto delle società del Gruppo per poter garantire a tutti l’accessibilità al servizio ferroviario.

Per consentire anche alle persone con difficoltà motorie di accedere facilmente ai treni e alle stazioni, Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane) ha programmato una serie di interventi strutturali e tecnologici per il superamento delle barriere architettoniche e sensoriali. Adeguatezze realizzate anche da Grandi Stazioni (Gruppo FS Italiane), che ha in gestione i tredici più importanti terminal viaggiatori della rete nazionale, e da Centostazioni (Gruppo FS Italiane), la società che gestisce 103 impianti ferroviari medio/grandi.

Anche in Italia, come negli altri Paesi europei, con l’entrata in vigore del Regolamento europeo per i diritti dei viaggiatori (Reg. 1371/2007) il Gestore dell’infrastruttura (Rete Ferroviaria Italiana) ha assunto il ruolo di Station Manager per l’intero sistema ferroviario e ha l’obbligo di offrire le medesime condizioni di accesso al servizio di assistenza in stazione a tutte le persone a ridotta mobilità,

indipendentemente dall’Impresa di trasporto ferroviario scelta per gli spostamenti.

Per poter consentire a tutti l’accessibilità, nelle 13 grandi stazioni e nei fabbricati viaggiatori delle 103 stazioni medio/grandi si stanno realizzando importanti interventi per il superamento delle barriere architettoniche e sensoriali, mentre nelle 2.150 stazioni medio/piccole e piccole si sta procedendo alla ristrutturazione di marciapiedi e sottopassi con dispositivi per il superamento delle barriere architettoniche e sensoriali, compatibilmente con i vincoli presenti (strutturali, architettonici o logistici) insieme ad interventi di riqualificazione e potenziamento.

Nel triennio 2009-2011, Rete Ferroviaria Italiana ha investito circa 20 milioni di euro. A questi si aggiungono i 10 milioni di euro stanziati per il circuito di Grandi Stazioni e gli 8 milioni di euro finanziati per il network di Centostazioni. Nel 2010 sono stati ultimati i lavori per una migliore accessibilità, fra l’altro, a Torino Porta Nuova, Milano Centrale, Bologna Centrale e Napoli Centrale (circuito Grandi Stazioni); Ancona Bolzano, Campobasso, Cesena, Como, Grosseto, Macerata, Massa Carrara, L’Aquila, Milano Rogoredo, Monfalcone, Pordenone, Ravenna, Potenza e Villa San Giovanni (network Centostazioni); e Seregno, Gallarate, Lambrate, Adria, Signa, Pontassieve, Pistoia, Metaponto, Agrigento, Paola e Palermo Notarbartolo (circuito Rete Ferroviaria Italiana).

In particolare, negli ultimi anni, sono stati effettuati lavori di adeguamento degli sportelli di biglietteria in circa 270 stazioni mentre in circa 340 stazioni sono stati adeguati i servizi igienici; sono stati installati circa 580 ascensori, 160 piattaforme elevatrici e 170 rampe fisse per consentire l’accessibilità ai binari nei sottopassaggi e passerelle aeree, oltre a 320 scale mobili e 50 tappeti mobili per migliorare la mobilità all’interno delle stazioni; sono stati inoltre creati percorsi tattili per disabili visivi in circa 190 stazioni; sono stati installati circa 350 marciapiedi di stazione a 55 cm sul

piano del ferro per permettere a tutti i viaggiatori l’accesso a raso ai treni specializzati per il trasporto regionale e metropolitano e consentire ai disabili motori su sedia a ruote l’accesso facilitato ai treni. Tutte le nuove stazioni in fase di progettazione e realizzazione disporranno da subito di strutture per facilitare l’accesso alle persone con disabilità in conformità alle norme nazionali ed europee.

Inoltre, le attività di Rete Ferroviaria Italiana per migliorare l’accessibilità delle stazioni, così come previsto nella Carta dei Servizi, sono integrate dal monitoraggio del funzionamento degli apparati elevatori: ascensori, tappeti e scale mobili. Attività che ha prodotto, negli ultimi, un miglioramento del grado di efficienza di questi dispositivi.

Attualmente il servizio di assistenza è offerto in un circuito di 252 stazioni abilitate, coordinate da 14 Sale Blu dislocate sul territorio nazionale presso le maggiori stazioni italiane, per un totale di circa 160.000 servizi erogati all’anno (Comunicato stampa Gruppo Ferrovie dello Stato, 28 settembre 2011).

FS Italiane e World Security Congress

Proteggere l’infrastruttura ferroviaria e i treni in un mercato ferroviario oramai liberalizzato sono i temi principali del UIC World Security Congress, promosso da Ferrovie dello Stato Italiane in collaborazione con l’UIC (Union Internationale des Chemins de Fer).

I responsabili della security delle Imprese ferroviarie internazionali saranno a confronto, presso lo Sheraton Golf Parco de’ Medici Hotel di Roma, sulle molteplici problematiche del settore: metodologie di prevenzione, rischi globali, novità della liberalizzazione, utilizzo delle tecnologie più sofisticate.

Al Congresso internazionale partecipano specialisti da tutto il mondo. Oltre a quelli europei sono presenti, tra gli altri, l’esperto america-

no D. RAINES della Transportation on Security Administration (TSA) e l'israeliano G. GRAF, specialisti della Polizia di Hong Kong, responsabili della Nato Transport Group, rappresentanti delle Ferrovie di Russia, Israele, Marocco e della Community of European Railway and Infrastructure Companies (CER), presieduto dallo stesso AD FS Italiane. Al Congresso partecipano anche manager di Società e multinazionali specializzate nella produzione di sistemi per la sicurezza e tecnologia ferroviaria.

Oltre alle misure preventive per sventare eventuali attacchi del terrorismo internazionale, il Congresso fa anche il punto della situazione sul fenomeno mondiale dei furti di materiale tecnico in rame - la cui asportazione provoca forti soggezioni alla regolarità della circolazione ferroviaria ma non pregiudica in alcun modo la safety del sistema ferroviario - e sugli episodi di microcriminalità a bordo dei treni e nelle stazioni. Nel corso dei lavori del Congresso internazionale saranno, inoltre, illustrate

le casistiche dei vari Paesi e le diverse misure adottate per la protezione e la prevenzione.

L'AD di Ferrovie dello Stato Italiane M. MORETTI, aprendo i lavori del Congresso mondiale, ha sottolineato come le metodologie di security adottate dal Gruppo FS Italiane siano particolarmente avanzate e come abbiano portato, nel giro di pochi anni e grazie anche a specifici accordi con le forze di polizia, ad una diminuzione dei furti sia a bordo dei treni che nelle stazioni.

Nella giornata di apertura sono intervenuti anche il Direttore Generale UIC J. P. LOUBINOX, il Direttore Centrale della Polizia Stradale, Ferroviaria e delle Telecomunicazioni S. GIUFFRÈ, il Presidente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati M. VALDUCCI e il Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti R. CASTELLI.

I lavori del Congresso saranno conclusi venerdì 23 settembre dall'intervento di F. FIUMARA, Direttore Centrale della Protezione Aziendale di

FS Italiane. Ferrovie dello Stato Italiane ha realizzato oltre centocinquanta nuovi moderni impianti di sicurezza per il controllo delle stazioni e delle linee ferroviarie. Tra questi, una gara europea per la realizzazione e manutenzione di impianti di security sull'intero territorio nazionale necessari all'implementazione della sicurezza di 111 siti (3 ponti, 25 gallerie, 29 sottostazioni elettriche, 54 stazioni) tramite l'installazione di telecamere, sensori antintrusione, controllo accessi, protezioni infrastrutturali; un sistema di gestione e controllo centralizzato delle immagini provenienti da quasi 200 impianti di video-sorveglianza (con oltre 6.000 telecamere, esistenti e in fase d'implementazione); circa 100 impianti di video-sorveglianza nelle principali stazioni per un totale di oltre 4.000 telecamere installate; l'installazione, presso 25 stazioni, di 65 colonnine SOS collegate con gli uffici della Polizia Ferroviaria (*Comunicato stampa Gruppo Ferrovie dello Stato*, 22 settembre 2011).

AVVISO AI LETTORI

Si informano i Signori lettori sul sito web del CIFI è stato aggiornato il database degli articoli di "Ingegneria Ferroviaria", estendendo la disponibilità dal 1946 al 2010. Link: <http://www.cifi.it/PIF-Content.asp> Analogo aggiornamento è stato realizzato per il database degli articoli de "La Tecnica Professionale" dal 1979 al 2010. Link: <http://www.cifi.it/PTPContent.asp>